



Brione s/Minusio, 8 agosto 2024

**COMUNE di
BRIONE s/MINUSIO**

Messaggio municipale n° 543

**Richiesta di un credito di Fr. 30'000.—
destinato, quale donazione del Comune di Brione s/Minusio
ai Comuni di Cevio e Lavizzara,
alla ricostruzione dei territori devastati dall'alluvione
abbattutasi sull'Alta Vallemaggia il 29 e 30 giugno 2024**

Ris. mun.	Data	Dicastero	In esame alla Commissione
263	29 luglio 2024	Finanze e imposte	GESTIONE

Signor Presidente,
Signore e Signori Consiglieri comunali,

con il presente messaggio vi sottoponiamo, per esame ed approvazione, la richiesta di un credito di Fr. 30'000.-- destinato, quale donazione del Comune di Brione s/Minusio ai Comuni di Cevio e Lavizzara, alla ricostruzione dei territori devastati dall'alluvione abbattutasi sull'Alta Vallemaggia il 29 e 30 giugno 2024.

1. Nubifragio in Alta Vallemaggia.

I fatti accaduti la notte tra il 29 e 30 giugno 2024 sono tristemente noti: tra le ore 22:00 di sabato 29 giugno 2024 e le 02:00 di domenica 30 giugno 2024, l'Alta Vallemaggia è stata colpita da un nubifragio d'inaudita potenza che ha causato lo straripamento del fiume in più punti e la caduta di numerose frane.

Molto gravi sono state le conseguenze: in Valle Bavona, frazione di Fontana, è scesa una frana di enormi dimensioni, la quale ha flagellato il territorio portando morte e distruzione.

Medesima sorte ha subito la Valle Lavizzara: in territorio di Menzonio, il fiume Maggia ha asportato un ponte; tra le frazioni di Prato e Sornico è scesa un'imponente frana che ha interrotto il transito sulla strada cantonale; sempre a Prato-Sornico, il fiume ha rotto gli argini, distrutto il Centro sportivo e sociale della Lavizzara, allagato con acqua e fango il Palazzo scolastico, i magazzini comunali e dei pompieri, nonché la sede del Patriziato di Sornico; in quel luogo, il fiume in piena ha raggiunto la strada cantonale trascinando a valle veicoli, legname di varie dimensioni e materiale alluvionale.

Il Piano di Peccia è tuttora irrimediabilmente; sono scese frane da ogni riale, il fiume ha rotto gli argini; alcuni luoghi sono ancora irraggiungibili e la devastazione è pressoché totale.

Come se non bastasse, l'Alta Vallemaggia è rimasta inaccessibile ai mezzi pesanti per oltre tre settimane a causa del crollo del ponte di Visletto, travolto dalle acque impetuose della Maggia. Sono inoltre state evacuate abitazioni e campeggi presenti lungo il fiume Maggia. Le zone maggiormente colpite sono rimaste prive di elettricità e di comunicazioni per alcuni giorni.

Oltre agli ingenti danni materiali, il nubifragio ha causato la morte di sette persone e una risulta tuttora dispersa. Una vera tragedia e un bilancio da brividi.



2. Bavona e Lavizzara: territori da ricostruire.

Le Comunità di Cevio e Lavizzara sono state duramente colpite dall'alluvione di fine giugno 2024. I danni causati del maltempo sono enormi: case e rustici cancellati, acquedotti e condotte dell'acqua potabile distrutte e sepolte sotto massi giganteschi, aziende e attività turistiche devastate, il Centro sportivo e ricreativo completamente distrutto, luoghi e manufatti d'importanza storica e culturale irrimediabilmente persi, interi territori deturpati.

Saranno necessari anni di lavoro per poter restituire alla popolazione e alle generazioni future territori "normali" e simili a quelli precedenti all'evento. Dovranno essere eseguite opere di vario genere, sia per lo sgombero del materiale alluvionale che ha invaso il territorio, che per la messa in sicurezza e la ricostruzione dei vari manufatti.

E, soprattutto, serviranno ingenti capitali; verranno stanziati sussidi e contributi, sia cantonali che federali di vario genere, ma essi non saranno mai sufficienti per coprire i costi.

Cevio e Lavizzara sono due Comuni vallerani che dispongono di risorse limitate. È impensabile che riescano, da soli, a sostenere ingenti spese come quelle a cui dovranno far fronte.

Per questa ragione, nei giorni immediatamente successivi alla tragedia e ancora successivamente, oltre all'impegno e alla solidarietà di numerosi volontari che operano sul terreno, sono state lanciate numerose iniziative volte a raccogliere fondi.

2.1. La raccolta fondi ufficiale.



La mattina di mercoledì 3 luglio 2024, a Prato-Sornico sono scese tante lacrime: una costante, in quei giorni di disperazione. Davano l'esatta misura di un'umanità colpita nell'intimo in quanto parte integrante del territorio che la ospita. Le lacrime erano quelle di Gabriele Dazio, sindaco di Lavizzara, e di Wanda Dadò, sua omologa di Cevio: una commovente e coraggiosa ammissione di sconfitta di fronte all'ineluttabile, ma anche un potente messaggio di immediata reazione; quella necessaria per affrontare assieme la salita più dura.

Su iniziativa dei due Comuni è stata lanciata una raccolta fondi denominata "**Bavona e Lavizzara - Ricostruiamo insieme**". La campagna vuole essere la principale piattaforma di sostegno per rispondere alle esigenze più immediate, ma anche per guardare verso la ricostruzione.

Dazio ha parlato di "*sacrifici di generazioni andati distrutti in pochi minuti*", di danni che il Comune di Lavizzara ha subito "*ad abitazioni primarie, secondarie, ad aziende agricole, alla scuola, al Centro sportivo, alla centrale termica, alla rete idrica, alle microcentrali e ad altre infrastrutture*". Dadò gli ha fatto eco ricordando la Valle Bavona, "*patrimonio protetto a livello internazionale, ora devastata e inaccessibile*", dove i proprietari di case primarie "*hanno perso tutto*", così come le aziende agricole, i cui stabilimenti sono andati distrutti. La campagna di raccolta fondi è uno strumento "*per ricostruire, per ridare vita, speranza e splendore alle nostre comunità*".

2.2. Una sinfonia comune, la solidarietà per l'Alta Vallemaggia.

Il sostegno a chi è stato duramente colpito dal maltempo si è manifestato fin da subito sotto svariate forme. Da chi ha organizzato eventi benefici, a chi ha prestato la propria opera a titolo volontario. Singoli cittadini, enti e associazioni, gruppi musicali, ecc ..., tutti accumulati dalla volontà di aiutare e sostenere una Comunità che si trova, e continuerà a trovarsi per ancora tanto tempo, in grandissima difficoltà.

Tra le varie associazioni che hanno istituito raccolte fondi parallele, vi è pure l'ente benefico "Ticino solidale" presieduto dal Consigliere di Stato Norman Gobbi, il quale, dando avvio alla raccolta fondi martedì 2 luglio 2024, si è così espresso:

"Sono le ore 5.50. Esco di casa, come ogni mattina, per percorrere quel sentiero che da Nante mi porta fino a "Giof". La bellezza della natura mi entra dentro e ogni giorno lo scenario muta. Spero di incontrare anche questa mattina, come regolarmente avviene, un gruppo di cervi o camosci che scende a bere, alla ricerca di un nuovo ciuffo d'erba buono.

In questi giorni il pensiero mi proietta sull'altro versante delle "mie" montagne. Qui è tutto verde. Le nubi nere nel cielo blu mi ricordano però che a pochissimi chilometri da qui molti pascoli che fino alla settimana scorsa erano ospitali, oggi sono ricoperti di massi, sassi, fango. Case e cascine del tutto o parzialmente distrutte. Collegamenti interrotti.

È lo scenario con il quale ci siamo risvegliati, attoniti, domenica mattina. Penso ai miei amici in alta Vallemaggia, a coloro che come me hanno scelto di abitare in montagna; di vivere e far crescere i loro figli dove le radici sono ancora più forti nel farti sentire a casa. Una scelta: la vera testimonianza di chi sa che queste nostre magnifiche valli e montagne hanno bisogno di noi per vivere, assicurando così il respiro vitale di tutte le nostre comunità, da Chiasso ad Airolo.

Sono giornate di dolore; sono giornate frenetiche da parte di tutte quelle persone impegnate ad assicurare di nuovo i collegamenti, di cercare le vittime, di assistere chi ha subito il contraccolpo psicologico di questo evento drammatico, di iniziare a garantire i servizi indispensabili al vivere quotidiano. Un quotidiano oggi sconvolto, ma che tutti gli abitanti della Lavizzara, di Cevio e della Rovana, così come in quei luoghi possiede un rustico o una cascina, vogliono che al più presto ritorni "normale". Il mio GRAZIE più sentito va ai collaboratori e alle collaboratrici degli enti di primo intervento che immediatamente si sono attivati, sotto la regia dello Stato maggiore regionale di condotta, diretto dalla Polizia cantonale.

C'è tanto lavoro da fare, qui in Vallemaggia, così come in Mesolcina. Noi uomini e donne di montagna sappiamo che le avversità succedono. Non per fatalismo, ma per un insegnamento quotidiano alla vita dura. Sappiamo però reagire. Lo stanno facendo con grande dignità e coraggio le autorità comunali, le associazioni attive in Vallemaggia, gli enti della protezione della popolazione. Noi, come cittadine e cittadini del Ticino dobbiamo far sentire la nostra vicinanza, il nostro sostegno soprattutto, con qualsiasi mezzo disponibile. Noi, autorità cantonali (e federali) dobbiamo essere al fianco della popolazione. Come già stiamo facendo e dopo l'emergenza bisogna pensare alla ricostruzione.

È un lavoro impegnativo e lungo, dobbiamo restituire un ambiente naturale il più possibile simile a quello inondato furiosamente dalle piene.

*È una missione in più che si aggiunge nella nostra agenda politica. Lo faccio personalmente nella qualità di Consigliere di Stato. Lo faccio personalmente come uomo di montagna che testimonia tutti i giorni l'importanza di vivere anche nelle zone più discoste di questo nostro amato Cantone. Lo faccio anche come presidente di Ticino Sociale, che ha avviato una raccolta fondi per dire **#forzavallemaggia!***

3. La donazione del Comune di Brione s/Minusio.

I tragici eventi accaduti in Vallemaggia non ci possono lasciare indifferenti.

Le riflessioni del Consigliere di Stato e le innumerevoli manifestazioni di solidarietà e sostegno giunte da Comuni, associazioni, enti benefici, imprese, cittadini, ecc ..., tutti uniti nel dare sostegno a persone e territori martoriati dall'alluvione, riassumono bene lo stato d'animo di tanti cittadini.

Il Comune di Brione s/Minusio è sensibile, da sempre, a queste situazioni.

Nel corso degli anni, il Municipio ha sempre sostenuto persone o territori che si sono trovate in grave difficoltà. Negli ultimi anni, ad esempio, ha elargito contributi allo Stato di Kerala in India, regione da cui proveniva il nostro parroco don Thomas (Fr. 1'000.--) e al Comune bregagliotto di Bondo (Fr. 3'000.--).

Solidarietà e sostegno dimostrati pure lo scorso mese di luglio, quando il Municipio ha deciso di elargire un contributo al Comune di Lostallo di Fr. 10'000.-- (importo già versato) anch'esso duramente colpito dal maltempo che si è abbattuto sulla Mesolcina la settimana precedente al nubifragio valmaggese.

I tragici eventi indiani e bregagliotti ci hanno toccati profondamente, ma sono accaduti in Nazioni e Regioni lontane da noi.

La Vallemaggia e la Mesolcina fanno invece parte del nostro territorio. La Mesolcina trovandosi poco oltre Bellinzona; la Vallemaggia in quanto parte integrante della Regione del Locarnese e Valli, zona a cui tutti noi siamo legati per un motivo o per l'altro; alcuni per lo svago o il lavoro, altri per lo sport e le escursioni e altri ancora per ragioni di amicizia o perché questa è loro terra d'origine e in quei luoghi vivono parenti, amici, semplici conoscenti oppure vi possiedono terreni e immobili.

Inoltre, c'è la gravità di quanto è accaduto. Non è stata una semplice alluvione come ne succedono spesso. Quelli avvenuti in Mesolcina e Vallemaggia sono disastri epocali (per fortuna) che richiedono risposte e interventi di portata straordinaria.

Come straordinaria dev'essere pure l'entità dei contributi elargiti. Non ci si può limitare al classico 500.-- o 1'000.--franchi dei contributi ordinari. Intendiamoci, ogni franco è prezioso e ogni contributo è importante, ma occorre commisurare il contributo comunale sia alle nostre disponibilità finanziarie che alle reali necessità dei Comuni bisognosi del nostro sostegno.

Considerazioni, queste, di cui il Municipio ha tenuto conto quando ha quantificato in Fr. 10'000.-- il contributo a favore del Comune di Lostallo e in **Fr. 30'000.--** quello che intende versare ai Comuni di Cevio e Lavizzara e che è oggetto del presente messaggio.

Un contributo importante, sostenibile finanziariamente e commisurato alla gravità dell'evento, che trae origine dalla vocazione umanitaria e solidale nel nostro Comune.

Un Comune, Brione s/Minusio, che nonostante il benessere attuale e i cambiamenti avvenuti nel corso degli ultimi decenni, non dimentica le sue origini storiche e contadine che lo accumulano a quelle Comunità così duramente colpite dai tragici eventi dello scorso giugno.

C'è chi sostiene che i contributi vanno calcolati in base al numero di abitanti e proporzionalmente a quanto è stato deciso da altri Comuni.

Se il Municipio avesse seguito questo ragionamento, ad esempio calcolando il contributo a favore del Comune di Lostallo moltiplicando il numero di domiciliati per un franco pro capite, come ha fatto un altro Municipio del Locarnese, avremmo elargito un contributo di Fr. 430.--, importo misero che ci avrebbe resi ridicoli di fronte all'opinione pubblica comunale e cantonale.

4. La Risoluzione municipale n° 243 del 15 luglio 2024 e il ricorso presentato dal signor Flavio Carraro.

Il Municipio, con Risoluzione municipale n° 243 del 15 luglio 2024, ha deciso di elargire ai Comuni di Cevio e Lavizzara il contributo di Fr. 30'000.-- le cui motivazioni sono state riassunte al punto precedente.

La decisione è stata comunicata per iscritto ai Municipi dei Comuni interessati, pubblicata agli albi comunali, sul sito web del Comune e sugli organi di stampa ticinesi. Numerose sono state le attestazioni di stima e di gratitudine manifestate al Municipio da semplici cittadini, sia appartenenti al nostro Comune che a quelli direttamente interessati, come pure dall'opinione pubblica.

Purtroppo, anche le opere pie non fanno l'unanimità e ne abbiamo avuto dimostrazione anche in questo caso.

La decisione municipale, seppure sorretta da nobili principi di sostegno e solidarietà, è stata contestata.

Il signor Flavio Carraro, consigliere comunale in carica, in data 20 luglio 2024 ha impugnato tale decisione ed ha presentato ricorso al Consiglio di Stato chiedendone l'annullamento.

A suo parere, il Municipio avrebbe agito illegalmente compiendo un abuso di potere. Egli ritiene che il Municipio avrebbe potuto eseguire spese correnti non preventivate senza il consenso del Consiglio comunale per un importo massimo complessivo di Fr. 10'000.-- annui (art. 54 del Regolamento comunale) oppure, nel caso di spese per investimenti, fino ad un importo massimo di Fr. 20'000.-- per oggetto (art. 50 del Regolamento comunale). Il signor Carraro è del parere, comunque, che nel caso concreto i contributi decisi dal Municipio vadano considerati spese correnti non preventivate (non essendo un simile contributo iscritto a preventivo).

4.1. Le osservazioni del Municipio di Brione s/Minusio al ricorso Carraro.

A differenza di quanto sostiene il ricorrente, i contributi decisi dal Municipio non vanno considerate spese di gestione corrente, bensì contributi per investimenti a tutti gli effetti e per i quali è applicabile l'art. 50 del Regolamento comunale che fissa in Fr. 20'000.-- l'importo massimo per oggetto (vedi conferma scritta del 26 luglio 2024 ad opera del signor Nicola Rossetti, ispettore presso la Sezione degli enti locali).

Il Municipio è perfettamente consapevole della propria decisione e sa benissimo che non avrebbe potuto deliberare importi superiori a Fr. 20'000.-- in modo autonomo.

Infatti, prima che la decisione contestata dal signor Carraro venisse adottata, il Municipio ha ritenuto opportuno consultarsi con la Commissione della gestione, gremio a cui compete il controllo finanziario del Comune e a cui il Municipio ha rivolto richieste simili in passato. Ultime in ordine di tempo, le richieste di credito per la sostituzione dell'ascensore presso l'autosilo comunale (Fr. 55'000.--) e per l'acquisto del veicolo multiuso (Fr. 143'000.--), le quali sono state preavvisate preventivamente dalla Commissione della gestione e in seguito ratificate dal Consiglio comunale.

Lunedì 15 giugno 2024, il Sindaco ha telefonato a tutti i membri della commissione. Purtroppo, non è riuscito ad interpellare il Presidente, signor Peter Hagnauer, ma ha raccolto il sostegno e il parere favorevole degli altri tre membri attualmente in carica (signora Cornelia Cammarata, signori Silvano Decarli e Noè Sciaroni).

Forte del sostegno commissionale, il Municipio, con Risoluzione municipale n° 243 del 15 giugno 2024, ha quindi deciso di donare l'importo di Fr. 30'000.-- ai Comuni di Cevio e Lavizzara. La decisione municipale sarebbe poi stata sottoposta al Consiglio comunale per la consueta ratifica in sede di consuntivo.

4.2. Il Regolamento comunale di Brione s/Minusio.

Segnaliamo, a titolo puramente informativo, che il Regolamento comunale di Brione s/Minusio è entrato in vigore il 12 settembre 2002; si tratta di un documento ormai obsoleto e che a breve verrà sostituito da una nuova versione che terrà conto delle modifiche legislative intervenute nell'ultimo ventennio.

Esso non è più conforme all'art. 5a del Regolamento di applicazione della Legge organica comunale (RALOC) del 30 giugno 1987 (stato 1° settembre 2013) che stabilisce come i Municipi dei Comuni fino a 1'000 abitanti abbiano la facoltà di eseguire spese d'investimento fino ad un importo massimo di Fr. 30'000.-- per oggetto e spese correnti non preventivate fino ad un importo annuo complessivo di Fr. 30'000.--.

4.3. Opportunità etica e politica del ricorso.

Delle considerazioni di carattere tecnico-giuridico si è scritto al punto 4.1 del presente messaggio.

Il ricorso presentato dal signor Carraro è sicuramente legittimo dal punto di vista formale; qualsiasi decisione degli organi comunali può infatti essere contestata e sottoposta al giudizio dell'autorità superiore.

Ci chiediamo, tuttavia, se l'opposizione giuridico-legale ad una decisione adottata dal Municipio a fini benefici, di una donazione a persone e zone che si trovano in stato di necessità, sia sostenibile dal profilo etico e politico.

La decisione municipale è stata resa pubblica, come di dominio pubblico, con tutte le conseguenze del caso, diverranno pure il presente messaggio e le ragioni che hanno indotto il Municipio a presentarlo al Consiglio comunale; ragioni fondate su un ricorso presentato da un cittadino, nonché consigliere comunale di Brione s/Minusio, contro un'azione prettamente benefica decisa dal proprio Municipio.

Riteniamo tutto ciò paradossale e privo di sensibilità.

La questione avrebbe potuto essere facilmente chiarita a livello verbale e la decisione municipale sarebbe stata successivamente ratificata in sede di consuntivo, tenuto conto del fatto che nel frattempo sarebbe anche entrato in vigore il nuovo regolamento comunale (v. pto. 4.2. del presente messaggio).

Spiace, e fa molto male constatare, come questioni puramente formali e facilmente risolvibili, vengano anteposte alle ragioni morali e di solidarietà su cui è fondata la decisione municipale.

5. Conclusioni.

Il Municipio è assolutamente convinto della propria decisione, ora convertita in proposta al Consiglio comunale. Quello accaduto in Vallemaggia è un evento eccezionale, senza precedenti e che richiede una risposta altrettanto straordinaria ed efficace.

Il maltempo ha colpito con una violenza inimmaginabile, provocando morte e distruzione. Le conseguenze sono devastanti e per riportare i territori flagellati dalla furia delle acque e delle frane agli antichi splendori serviranno anni di duro lavoro e ingenti capitali

Ogni contributo è importante e chi ne ha la possibilità, come il nostro Comune, deve fare la propria parte.

Per questi motivi, considerato quanto precede e restando a vostra completa disposizione per fornirvi ogni ulteriore informazione in merito, il Municipio invita l'Onorando Consiglio comunale a voler

RISOLVERE

1. **È concesso un credito di Fr. 30'000.-- destinato, quale donazione del Comune di Brione s/Minusio ai Comuni di Cevio e Lavizzara, alla ricostruzione dei territori devastati dall'alluvione abbattutasi sull'Alta Vallemaggia il 29 e 30 giugno 2024.**
2. **La spesa è da addebitare al ramo investimenti, voce 741.5620.200.**
3. **Il credito decade se non è utilizzato nel termine di due anni dalla crescita in giudicato della sua approvazione.**

Con la massima stima.

Per il Municipio:

Il Sindaco:
F. Gandin



Il Segretario:
G. Cavalli

Allegati:

- ricorso del signor Flavio Carraro;
- email 26 luglio 2024 dell'ispettore Nicola Rossetti della Sezione degli enti Locali.

Segretario Brione sM

Da: Rossetti Nicola <Nicola.Rossetti@ti.ch>
Inviato: venerdì, 26 luglio 2024 10:07
A: Segretario Brione sM
Cc: Derighetti John
Oggetto: Contributo Comuni colpiti dal maltempo

Egregio Signor Segretario,

facendo seguito a quanto discusso ieri le confermo la possibilità di registrare il contributo in discussione quale "contributo per investimenti (5620)" con funzionale 592.

Per quanto riguarda l'ammortamento suggerisco un lasso di tempo tra 5 e 10 anni.

Restando a disposizione, la saluto molto cordialmente.

Per la SEL

Nicola Rossetti
Ispettore
Tel. + 41 91 814 17 29
nicola.rossetti@ti.ch

Repubblica e Cantone Ticino
Dipartimento delle istituzioni
Sezione degli enti locali
Via Carlo Salvioni 14
6500 Bellinzona
di-sel@ti.ch
www.ti.ch/sel

telefono
fax
e-mail
web

Piazza Governo 6
6501 Bellinzona
+41 91 814 30 28
+41 91 814 44 16
can-srccs@ti.ch
www.ti.ch/can

persona
incaricata

Repubblica e Cantone
Ticino

COMUNE DI BRIONE s/MINUSIO				
<input checked="" type="checkbox"/> Ris. mun. n°	262			
<input type="checkbox"/> Cantone				
Data:	27 luglio 2024			
<input type="checkbox"/> SI	R 24 LUG 2024			
<input checked="" type="checkbox"/> SE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Servizio dei ricorsi del Consiglio di Stato
6501 Bellinzona

Intimazione ricorso

RACCOMANDATA

Comune di Brione s/Minusio
rappresentato dal Municipio
Via Orselina 1
6645 Brione s/Minusio

Bellinzona 23 luglio 2024

Incarto n. PUB.2024.127

Ricorso al Consiglio di Stato **20 luglio 2024**

Carraro Flavio, Brione sopra Minusio

Risoluzione municipale n. 243 del 15 luglio 2024 - Contributo comunale per alluvione in Vallemaggia

Egregi Signori,

il ricorso è intimato a:

Comune di Brione s/Minusio rappresentato dal Municipio, Via Orselina 1, 6645 Brione s/Minusio

In applicazione dell'art. 73 cpv. 1 della legge sulla procedura amministrativa (LPAm), viene assegnato un termine di **30 (trenta) giorni** dalla notifica della presente per la presentazione della risposta (**in 2 copie**), con l'avvertenza che se essa non viene presentata nel termine assegnato, il diritto alla risposta si estingue (art. 73 cpv. 3 LPAm).

Il ricorso ha effetto sospensivo (art. 71 LPAm).

Inoltre si invita:

Comune di Brione s/Minusio rappresentato dal Municipio
a trasmettere l'incarto completo (con la numerazione dei documenti prodotti).

Con distinti saluti.

SERVIZIO DEI RICORSI
DEL CONSIGLIO DI STATO

Allegato:
- citato

Ricorso al Consiglio di Stato Ticinese contro una Risoluzione del Municipio di Brione sopra Minusio

Al Consiglio di Stato del Cantone Ticino
Piazza Governo 6,
6500 Bellinzona

Oggetto del ricorso:

Risoluzione del Municipio di Brione sopra Minusio del 15 luglio 2024, numero 243, riguardante "Alluvione in Vallemaggia: contributo comunale"

Ricorrente:

Flavio Carraro, consigliere comunale, residente in Via del sole 82A, 6645 Brione sopra Minusio

Controparte:

Municipio di Brione sopra Minusio, rappresentato da Franco Gandin, sindaco, con sede in Via Orselina 1, 6645 Brione sopra Minusio

Egregi Signori,

Il sottoscritto Flavio Carraro, in qualità di Consigliere Comunale, tramite il presente atto propone ricorso avverso la risoluzione sopra indicata del Municipio di Brione sopra Minusio per i seguenti motivi:

1. Premesse

Il giorno 15 luglio 2024, il Municipio di Brione sopra Minusio ha adottato la risoluzione numero 243, che riguarda "Alluvione in Vallemaggia: contributo comunale", per un contributo di Fr 30'000.-.

Il sottoscritto ha ricevuto comunicazione della suddetta risoluzione tramite pubblicazione sull'albo comunale in data 18 Luglio 2024.

Già il giorno 1° luglio 2024, il Municipio di Brione sopra Minusio ha adottato la risoluzione numero 233, che riguarda "Alluvione in Mesolcina: contributo comunale", per un contributo di Fr 10'000.-. Pure questa risoluzione è pubblicata nell'albo comunale.

2. Motivazioni del Ricorso

2.1 Violazione di legge

La risoluzione in questione viola l'articolo 50 del regolamento comunale che delega competenze al municipio fino ad un importo di Fr. 20'000.- e l'articolo 54 del regolamento comunale che richiede il consenso del consiglio comunale per spese non preventivate oltre all'importo annuo di Fr. 10'000.-

L'art. 50 del Regolamento comunale del Comune di Brione sopra Minusio prevede che al Municipio siano delegate competenze decisionali per importi fino a CHF 20'000 per spese correlate a investimenti, esecuzione di opere pubbliche, donazione di beni comunali e altro. L'art. 54 del Regolamento, prevede ancora che il Municipio possa effettuare spese correnti non preventivate senza consenso del CC per importi annui massimi di CHF 10'000. L'art. 5a cpv. 2 RALOC regola le modalità con cui il Municipio debba in seguito fare rapporto su queste spese al Consiglio Comunale in sede di consuntivo.

Il contributo che il Municipio ha risolto di versare a favore dei Comuni della Vallemaggia non rientra nelle competenze delegate di cui all'art. 50 del Regolamento comunale e si apparenta piuttosto a una spesa corrente non preventivata (non essendo un simile contributo stato iscritto a preventivo). In questo caso, il contributo supera i limiti concessi al Municipio per agire in delega senza consultare il CC.

2.2 Eccesso di potere

Il Municipio ha adottato la risoluzione senza convocazione e senza il consenso del consiglio comunale.

3. Conclusioni

Per tutto quanto sopra esposto, il sottoscritto chiede rispettosamente al Consiglio di Stato del Cantone Ticino di:

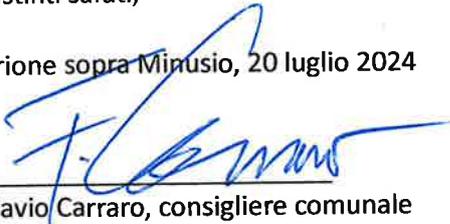
1. Accogliere il presente ricorso
2. Annullare la risoluzione del Municipio di Brione sopra Minusio del 15 luglio 2024, numero 243
3. Adottare tutti i provvedimenti necessari per la tutela dei diritti e degli interessi del ricorrente

4. Documenti allegati

- Copia della risoluzione del Municipio, del 15 luglio 2024, numero 243, riguardante "Alluvione in Vallemaggia: contributo comunale"
- Vedasi pure <https://brione.ch/Risoluzioni-Municipio-15-luglio-2024-7ae55a00?i=1>
- Copia della risoluzione del Municipio, del 1° luglio 2024, numero 233, riguardante "Alluvione in Mesolcina: contributo comunale"
- Vedasi pure <https://brione.ch/Risoluzioni-Municipio-1-luglio-2024-fd00fc00?i=1>

Distinti saluti,

Brione sopra Minusio, 20 luglio 2024



Flavio Carraro, consigliere comunale
Via del sole 82A, 6645 Brione sopra Minusio
079 944 11 51
flaviocarraro@bluewin.ch



**COMUNE di
BRIONE s/MINUSIO**

Brione s/Minusio, 16 luglio 2024

PUBBLICAZIONE RISOLUZIONI DEL MUNICIPIO

SEDUTA DEL 15 LUGLIO 2024

In ossequio alle disposizioni dell'art. 111 della Legge Organica comunale,
sono pubblicate le seguenti risoluzioni d'interesse generale.

N° progr. risoluz.	Oggetto	Risoluzioni
238	CANCELLERIA COMUNALE: NUOVO PROGRAMMA DI CONTROLLO DELLE PRESENZE	Ha deciso di introdurre un nuovo sistema di rilevazione delle presenze dei collaboratori comunali in sostituzione del metodo attuale. L'implementazione del nuovo sistema, interamente in cloud, è affidato alla ditta Hi Performance Sagl di Giubiasco, per un ammontare di Fr. 1'670.-- (una tantum) e un canone mensile di Fr. 136.--
239	SCUOLA ELEMENTARE: RICONFERMA INCARICO QUALE OPERATRICE DI PROFILASSI DENTARIA.	Ha deciso di riconfermare l'incarico di operatrice di prevenzione e profilassi dentaria presso la sede di scuola elementare del nostro Comune alla signora Maria Bruno-Cimino di Gordola anche per l'anno scolastico 2024-2025.
243	ALLUVIONE IN VALLEMAGGIA: CONTRIBUTO COMUNALE.	Ha deciso di versare un contributo di Fr. 30'000.-- ai Comuni di Cevio e Lavizzara, i quali sono stati così duramente colpiti dal nubifragio che si è abbattuto sulla Vallemaggia il 29 e 30 giugno scorsi.
244	PIANO FINANZIARIO 2024-2028: ASSEGNAZIONE MANDATO.	Ha assegnato il mandato per l'allestimento del Piano finanziario 2024-2028 del Comune di Brione s/Minusio alla fiduciaria BDO SA di Lamone, per un ammontare di Fr. 5'200.--(IVA e spese escluse).

Il Sindaco: Franco Gandin

Telefono 091 743 24 59
Telefax 091 743 26 29

www.brione.ch
cancelleria@brione.ch

6645 Brione s/Minusio
Via Orselina 1
ccp 65-915-1



**COMUNE di
BRIONE s/MINUSIO**

Brione s/Minusio, 3 luglio 2024

PUBBLICAZIONE RISOLUZIONI DEL MUNICIPIO

SEDUTA DEL 1° LUGLIO 2024

In ossequio alle disposizioni dell'art. 111 della Legge Organica comunale, sono pubblicate le seguenti risoluzioni d'interesse generale.

N° progr. risoluz.	Oggetto	Risoluzioni
228	TERRAZZA BELVEDERE: PROGETTO DI MASSIMA.	Come proposto dalla Commissione Terrazza Bevedere, ha deciso di affidare all'arch. Raffaele Cammarata di Brione s/Minusio, l'incarico di elaborare un progetto di massima concernente la sistemazione della Terrazza Belvedere situata sopra all'autosilo comunale. Il mandato è assegnato tramite incarico diretto, per un ammontare di Fr. 5'188.80 (IVA inclusa).
229	SES SA: NUOVO ARMADIO DI DISTRIBUZIONE IN PIAZZA 120.	Ha deciso di concedere alla Società Elettrica Sopracenerina SA (SES SA) il permesso di posare un nuovo armadio di distribuzione presso Piazza 120, in luogo da definire. Tutti i costi sono a carico di SES SA.
233	ALLUVIONE IN MESOLCINA: CONTRIBUTO COMUNALE.	Ha deciso di versare un contributo di Fr. 10'000.-- al Comune di Lostallo, il quale è stato così duramente colpito dall'alluvione che si è abbattuta sulla Mesolcina il 21 giugno scorso.
236	LICENZA EDILIZIA GIULIANA PEDROIA AL MAPP. 1411 RFD NEL NUCLEO DEL PAESE.	Ha concesso la licenza edilizia alla signora Giuliana Padroia per la sostituzione della porta d'entrata e dell'adiacente vetrina presso l'edificio situato nel Nucleo del Paese, al mappale n° 1411 RFD (Boutique Centrale).
237	LICENZA EDILIZIA ERMINIA JAEGER AL MAPP. 1877 RFD IN VIA MASNÉE.	Ha concesso la licenza edilizia alla signora Erminia Jaeger per una ulteriore modifica degli spazi interni, una nuova tipologia di facciate e un nuovo modello di pompa di calore presso la casa d'abitazione unifamiliare primaria che verrà realizzata sul fondo situato in Via Masnée, al mappale n° 1877 RFD. Si prende atto che si tratta di una seconda variante al progetto approvato dal Municipio con licenza edilizia del 30 aprile 2014 (v. ris. mun. n° 190 del 28 aprile 2014) e rinnovata, successivamente, quattro volte (v. ris. mun. n° 357 del 1° settembre 2016, n° 288 del 9 luglio 2018, n° 302 del 22 giugno 2020 e 296 del 25 luglio 2022) e oggetto di una prima variante approvata dal Municipio con Risoluzione municipale n° 198 del 5 giugno 2023.

Il Sindaco: Franco Gandin

Telefono 091 743 24 59
Telefax 091 743 26 29

www.brione.ch
cancelleria@brione.ch

6645 Brione s/Minusio
Via Orselina 1
ccp 65-915-1